

**Sala Umberto**

La piccola bottega degli orrori versione musical

di Servizio
a pagina 12

La piccola bottega degli orrori, il musical

Giampiero Ingrassia e Fabio Canino, affiancati da una drag queen, in scena alla **Sala Umberto**

Dopo trent'anni esatti Giampiero Ingrassia torna a interpretare il ruolo di Seymour ne *La piccola bottega degli orrori*, musical prodotto da Alessandro Longobardi, Viola Produzioni e Officine del Teatro italiano con Bottega Teatro Marche.

Lo spettacolo, con testi e libretto di Howard Ashman e le musiche di Alan Menken, è in scena dal 3 al 22 dicembre alla **Sala Umberto**, per la regia di Piero Di Blasio. «Abbiamo deciso - spiega il regista - di dare alla storia, che era già bella, una spolverata, una rinfrescata, e abbiamo introdotto qualcosa di nuovo. Abbiamo creato un nuovo marchio e un nuovo logo. O come si direbbe adesso con un nuovo brand. Questa, quindi, è una versione 2.0 che non ha snaturato

l'originale ma che ha reso più fruibile lo spettacolo».

Ingrassia è affiancato, in scena, da Fabio Canino nel ruolo di Mushnik e da Belia Martin in quello di Audrey. Mentre nella parte della pianta Audrey 2, una drag queen. «Riaffronto lo spettacolo dopo 30 anni - evidenzia Ingrassia - Lo spettacolo sembra molto leggero ma in realtà è molto difficile. Le canzoni, che sembrano canzonette, sono molto difficili, però lo rendono proprio per questo molto accattivante. Non è un family show ma i bambini si divertono tantissimo perché è una sorta di favola».

Siamo a New York negli anni Sessanta. Seymour Krelborn lavora nel negozio di fiori del signor Mushnik, insieme alla sua giovane collega

Audrey. E quando il proprietario decide di chiudere il negozio per la scarsa clientela, Audrey gli consiglia di esporre la strana piantina che possiede Seymour. La pianta, soprannominata Audrey 2, esposta in vetrina attira nuovi clienti, ma inizia a morire quando gli affari del negozio migliorano. Seymour è preoccupato e prova di tutto per farla stare meglio, finché tagliandosi accidentalmente un dito, scopre che Audrey 2 si nutre di sangue umano. Una notte la pianta inizia a parlare chiedendo a Seymour di ricevere più sangue e, siccome lui non è in grado di dargliene di più, lo incita a uccidere le gente per nutrirla, promettendogli in cambio di farlo diventare ricco e famoso. Da questo momento in poi gli

eventi sfuggono di mano al protagonista, in un susseguirsi di omicidi e risate, fino ad arrivare a un finale inaspettato e molto sconcertante.

Il musical originale, *Little Shop of Horrors*, è basato sull'omonimo film del 1960 diretto da Roger Corman e debuttò nel maggio 1982 al Works Progress Administration Theatre di New York. In Italia è stato prodotto la prima volta dalla Compagnia della Rancia nel 1988, con la regia di Saverio Marconi e poi ripreso in varie edizioni. Il musical, infine, consentirà alla **Sala Umberto** di sostenere la battaglia a difesa dell'ambiente. «Venderemo delle piante - dice Longobardi - e l'incasso sarà devoluto a una piattaforma web che permette di piantare un albero a distanza e seguirlo online».

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Info**

Dal 3 al 22 dicembre alla **Sala Umberto** è in scena «La piccola bottega degli orrori», musiche di Alan Menken, testi e libretto di Howard Ashman. Protagonista Giampiero Ingrassia con Fabio Canino, Belia Martin e una drag queen, regia di Piero Di Blasio. Produzione di Alessandro Longobardi. Info: 06.6794753

Ritorno

«La piccola bottega degli orrori» sarà in scena dal 3 al 22 dicembre alla **Sala Umberto**, per la regia di Piero Di Blasio